

- Alla **AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE** di Bergamo
- Ai **COMUNI** della Provincia di Bergamo
- Alle **COMUNITÀ MONTANE** “ “ “
- Ai **PARCHI e ai PLIS** “ “ “

Bergamo, 9 febbraio 2011

Oggetto : Gli Ordini professionali per il governo paesistico del territorio

La salvaguardia e la valorizzazione del nostro patrimonio paesistico è diventato un aspetto qualificante delle politiche amministrative di ogni Comune, che sollecita sempre più ciascuno di noi e le Comunità locali a nuove responsabilità, a ruoli più stimolanti e complessi, con riguardo alle presenti generazioni e a quelle future.

La Provincia di Bergamo è caratterizzata da paesaggi naturali e culturali estremamente variegati, in cui convivono ambiti montani, collinari e di pianura, lacuali e fluviali, ricchi di storia e natura. Risorse di vita e di cultura, che oggi sempre più riscoprono i loro risvolti anche in termini più strettamente “economici”. Risorse che attirano in modo crescente l’attenzione dei cittadini, anche a seguito dei preoccupanti processi di depauperamento che sono sotto gli occhi di tutti, in particolare per quanto attiene ampi comparti rurali, connotati da un agro-ambiente che stenta a ritrovare le proprie ragioni d’essere e nuove forme di sostenibilità anche economica che si abbinino ai valori paesaggistici e ambientali ereditati dal passato.

Con la presente gli Ordini provinciali degli Architetti PPC, degli Ingegneri, dei dott. Agronomi e dott. Forestali, l’Ordine regionale dei Geologi, la sezione lombarda della Associazione interprofessionale AIAPP (Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio), intendono attivare una riflessione comune e alcune iniziative su alcuni aspetti nodali del governo del patrimonio paesistico/ambientale. Questa sollecitazione, che rivolgiamo innanzitutto anche ai nostri iscritti, riteniamo importante esprimerla unitariamente, in rappresentanza di figure professionali con formazioni culturali diverse e complementari, le cui competenze e sensibilità sono chiamate ad un apporto integrato, con modalità interdisciplinari e di compartecipazione.

Vorremmo in particolare proporre un comune confronto su alcuni temi prioritari: quelli che attengono una adeguata lettura paesistica del territorio che dovrebbe auspicabilmente e doverosamente accompagnare la elaborazione dei Piani di Governo territoriali, alle diverse scale di programmazione e pianificazione, e in particolare a quella dei PGT dei Comuni.

Una lettura interdisciplinare che possa :

- fornire una adeguata chiave di valutazione dei valori e delle trasformazioni territoriali avvenute;
- tradursi nello specifico in una **carta della sensibilità paesaggistica**:
 - estesa all’intero territorio comunale e non alle sole aree vincolate;
 - che contenga criteri ed indirizzi in grado di orientare la progettualità pubblica e privata;
 - supportare in particolare le valutazioni della Commissione del Paesaggio;
 - costituire per le Amministrazioni strumento ufficiale di riferimento, da inserire nei PGT in itinere, o da integrare in quelli già adottati;
- essere strumento di dialogo e confronto delle Comunità locali, tra loro e nei confronti degli Enti a maggior scala territoriale, dando vita a modalità e responsabilità condivise su questi temi, anche individuando un linguaggio comune, culturale oltre che tecnico.

Una “**Carta della sensibilità paesaggistica dei luoghi**”, basata anche necessariamente su una specifica e dettagliata analisi degli “**usi e potenzialità d’uso dei suoli**” e delle relative dinamiche trasformative, da cui (unitamente alle analisi dei valori edilizi/architettonici, con i loro tessuti e contesti), possono emergere gran parte dei connotati percettivi, delle vocazioni ambientali del territorio, nonché della sostenibilità dei suoi assetti. Una lettura che si trasferisca poi in un circostanziato **impianto normativo e regolamentare dei PGT** (anche mediante l’assunzione di specifiche delibere, per quelli già approvati), con particolare attenzione a quanto attiene le estese componenti agroforestali e tutte le altre aree libere non vincolate del territorio comunale.

Numerose recenti disposizioni normative hanno introdotto molte e importanti novità in tema di pianificazione territoriale e di paesaggio, ampliandone lo stesso significato, insieme al ruolo ed alla responsabilità. degli Enti locali, dei Comuni in particolare.

Per altro, le numerose e svariate modifiche e integrazioni alle norme ed ai criteri di indirizzo da parte di più Enti istituzionali, generano per i Comuni il rischio di contestazioni o inadempienze, anche inconsapevoli. Di riflesso può succedere che i Comuni vivano questa fase come caratterizzata non tanto da un maggior rilievo del loro ruolo, quanto piuttosto da un ulteriore appesantimento di già gravosi impegni, e si sprechi così una importante opportunità, che andrebbe invece sviluppata con il contributo e l’impegno di tutti.

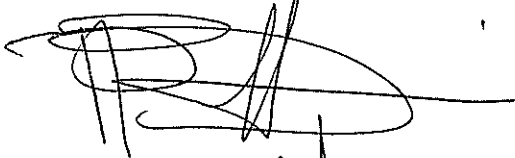
Esprimiamo l’intenzione, per parte nostra, di attivarci perché questo impegno si possa concretizzare con la maggior sinergia possibile, dando vita prossimamente ad alcune iniziative, tra cui un convegno, volte in particolare ad approfondire le modalità di approntamento di una **adeguata lettura paesaggistica del territorio** e gli aspetti della sua **utilità, in rapporto ai nuovi ruoli e responsabilità, pianificatorie e gestionali, dei Comuni e degli Enti Amministrativi locali.**

Nel contempo segnaliamo che, con lo stesso spirito di impegno comune, stiamo lavorando alla organizzazione, per aprile/maggio del c.a., di **un corso base di sei incontri sui temi della ingegneria naturalistica, dei suoi fattori strutturali e vegetazionali, ambientali e paesaggistici.**

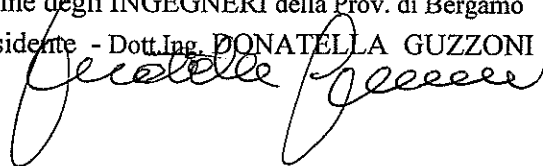
Di queste iniziative ci premureremo di dar tempestiva notizia e documentazione.

Ringraziando per la cortese attenzione, nell’auspicio di un Vostro riscontro di interesse verso un fruttuoso confronto di esperienze e competenze, restiamo a Vs. disposizione per qualsiasi chiarimento e inviamo i nostri più cordiali, distinti saluti.

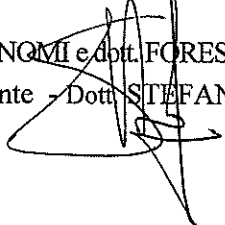
Ordine degli ARCHITETTI PPC della Prov. di Bergamo
Il Presidente - Dott. Arch. PAOLO BELLONI



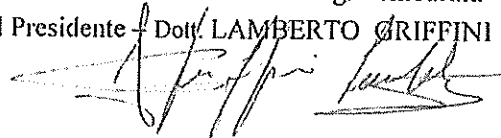
Ordine degli INGEGNERI della Prov. di Bergamo
Il Presidente - Dott. Ing. DONATELLA GUZZONI



Ordine dei dott. AGRONOMI e dott. FORESTALI della Prov. di Bergamo
Il Presidente - Dott. STEFANO ENFISSI



Ordine dei GEOLOGI della Reg. Lombardia
Il Presidente - Dott. LAMBERTO GRIFFINI



AIAPP - sezione Lombardia
Il Presidente - Dott. Arch. LUIGINO PIROLA

